

PSR 2014-2020 REGIONE LIGURIA. MISURA 8.5
PROGETTO: INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SELVICOLTURALE

CUP:

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

OGGETTO ED AMMONTARE DELL'AFFIDAMENTO - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI LE NORME
GENERALI ED AMMINISTRATIVE

ART. 1 - OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO E REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La gara ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti ai lavori di accrescimento della resilienza e del pregio ambientale degli ecosistemi forestali all'interno di terreni di proprietà del comune di Calizzano (SV).

Requisiti:

1. iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (o equivalente in paesi UE) o iscrizione alle proprie associazioni di categoria;
2. aver svolto nei tre anni antecedenti a quello di pubblicazione del bando di gara, servizi nel settore oggetto dell'appalto con importo almeno pari a € 115.000,00. In sede di offerta dovrà essere presentato un elenco dei servizi prestati con l'indicazione dell'anno di riferimento, del destinatario e dell'importo. Successivamente tale requisito dovrà essere dimostrato, su richiesta della stazione appaltante, mediante produzione di certificazione/dichiarazione dei soggetti destinatari con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, del servizio stesso;
3. disponibilità dei mezzi e delle attrezzature idonei da impiegarsi nel servizio. In sede di offerta dovrà essere presentato un elenco dei mezzi in proprietà o a disposizione. Successivamente, tale requisito dovrà essere dimostrato, su richiesta della stazione appaltante, mediante produzione di copia della documentazione attestante la relativa proprietà (certificato di proprietà, libretto di circolazione, documenti ad essi assimilabili); per i mezzi e le attrezzature non di proprietà, il concorrente, al fine di dimostrare la disponibilità degli stessi, dovrà produrre dichiarazione di impegno di altro soggetto proprietario a mettere a disposizione tali mezzi e attrezzature per lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto, allegando,

altresì, copia della documentazione attestante la proprietà (certificato di proprietà, libretto di circolazione con indicazione obbligatoria dell'uso di terzi ai sensi dell'articolo 82 comma 4 Codice della Strada, documenti ad essi assimilabili).

4. iscrizione all'Albo Gestori Ambientale per il codice CER 20 02 01 e iscrizione, o richiesta d'iscrizione in corso, nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, operanti nei settori esposti maggiormente a rischio (c.d. "White List") previsto dalla Legge 6/11/2012, n. 190, dal D.P.C.M. del 18/04/2013 e dalla Legge n. 114/2014 di conversione del D.L. n. 90/2014.

ART. 2 - DESIGNAZIONE DELLE OPERE E DELLE PROVVISI

Le opere e provviste sono le seguenti (come da progetto allegato):

- Diradamento in fustaia transitoria di faggio, compreso l'intervento sulle ceppaie di altre specie;
- Allestimento del legname;
- Esbosco del legname;
- Trasporto alla camionabile.

Infine tutti gli altri lavori, contemplati in progetto, necessari per dare compiute le opere suindicate, nonché i lavori e le provviste occorrenti alla manutenzione delle opere stesse, fino al collaudo finale ed all'adempimento degli obblighi inerenti all'affidamento.

ART. 3 - AMMONTARE DELL'AFFIDAMENTO

L'affidamento dei lavori avverrà mediante offerta al massimo ribasso sui prezzi unitari di elenco allegato al presente Capitolato.

L'importo dei lavori ammonta a € **115.204,01** come risulta dal seguente prospetto:

INTERVENTO FORESTALE PROPRIETA' COMUNE DI CALIZZANO
Comune di Bardineto sulle superfici come da tabella allegata

RIF PREZZAR IO REGIONA LE	VOCI	PREZZO €	QUANTITA'	TOTALE	NOTE
24.03.00	TAGLIO di preparazione all'avviamento a fustaia: primo diradamento di tipo selettivo con scelta dei candidati fra i polloni e le matricine migliori; taglio dei polloni malformati, in sovrannumero, concorrenti e delle matricine eccessivamente ramosi od invecchiate; sramatura, allestimento e concentrazione dei fusti per il successivo esbosco, idonea sistemazione della ramaglia previa depezzatura della stessa, ogni altro onere compreso (Prelievo 20-40% dei soggetti e della massa).				
24,03,06	in stazione buona densità alta	4502,33	15,73	70.818,50	
	ESBOSCO del legname di risulta degli interventi selvicolturali, dalle cataste (aree di raccolta) in bosco alla viabilità forestale, carico, e collocamento all'imposto in modo idoneo al successivo trasporto, ogni altro onere compreso.				
24,13,01	su pista con rimorchio fino a 1.000 m di distanza:	34,99	1268,52	44.385,51	
	TOTALE INTERVENTI			115.204,01	
	A SCOMPUTO LEGNA RITRAIBILE DALL'INTERVENTO		12685,20		
	LEGNA FORTE (FAGGIO, ALTRE LATIFOGLIE)	5,50	646,31	3.554,71	
	LEGNA DOLCE (CONIFERE E CASTAGNO)	3,50	12038,99	42.136,47	
	TOTALE CON SCOMPUTO (C)			69.512,84	
	ONERI DI SICUREZZA (B)			2.500,00	
	IMPORTO RIBASSABILE (A)			67.012,83	

Dell'importo di gara di cui sopra risulta la specificazione che segue:

A - Importo di appalto a misura soggetto al ribasso	€ 67.012,83
B - Importo relativo agli oneri per la sicurezza non soggetto al ribasso	€ 2.500,00
C Totale	€ 69.512,84

Gli importi del suesposto prospetto, suddivisi nelle diverse categorie di lavoro a misura, non vincolano l'Amministrazione sull'entità delle categorie stesse, le quali potranno essere variate in più o in meno, tanto singolarmente quanto nel loro complesso, senza che l'Impresa abbia diritto a reclamare compensi, nei limiti di quanto previsto dal Capitolato Generale.

L'indicazione dei lavori è fatta per categorie, ma si intende che ogni categoria di lavoro deve essere eseguita nei modi e con le prescrizioni specificate negli articoli e nell'elenco prezzi unitari del presente capitolato.

ART. 4 – a) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E b) OFFERTE

a) Al minor prezzo di cui al comma 4 dell'art.95 del D.lgs 50/2016.

b) Le offerte dovranno indicare il maggior ribasso offerto sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Sono nulle le offerte comunque condizionate nonché quelle presentate in termini generali e senza l'indicazione esplicita e precisa del ribasso percentuale che si intende offrire, sia in cifre che in lettere.

In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Nella formulazione dell'offerta dovrà essere tenuta in debita considerazione la valutazione delle spese, che rimangono a carico dell'Impresa, per prevenzioni e controlli in applicazione del piano operativo di sicurezza che dovrà essere predisposto dall'Impresa medesima in attuazione delle norme emanate con il Decreto Legislativo n° 81/2008, e sue successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 5 - GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

Prima della firma del contratto l'Impresa aggiudicataria è obbligata a costituire una garanzia fideiussoria definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

Ai sensi dall'art. 103 comma 1 del D.lgs. n° 50 del 18 aprile 2016, in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria verrà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

L'esecutore dei lavori è altresì obbligato ai sensi dall'art. 103 comma 7 del D.lgs n° 50 del 18 aprile 2016, a stipulare una polizza di assicurazione che tenga indenne le stazioni appaltanti da tutti i rischi di

esecuzione da qualsiasi causa determinati, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari al 5 per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di € 500.000, ed un massimo di 5.000.000 di €.

La copertura assicurativa dovrà decorrere dalla data di consegna dei lavori e cessare alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e comunque entro dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

ART. 6 - SPESE DI CONTRATTO, DI REGISTRO ED ACCESSORIE A CARICO DELL'IMPRESA

Sono a carico dell'Impresa tutte le spese d'asta, di contratto e la sua eventuale registrazione, quelle di bollo, per copia di documenti ecc. , nonché tutte le spese accessorie e tributarie ivi comprese tutte quelle occorrenti per gli atti, durante la gestione dei lavori e tutte le spese da sostenere per le attività di prevenzione (valutazione dei rischi, attrezzature, misure attuate, addestramento , informazione e formazione) e per i controlli della sicurezza e salute dei lavoratori comprensive di strumenti, ecc. , in applicazione di tutto quanto previsto nel Piano operativo di sicurezza che dovrà essere redatto dall'Impresa

ART. 7 – SPESE ED OBBLIGHI GENERALI A CARICO DELL'IMPRESA

L'Impresa affidataria dei lavori dovrà, per tutta la durata del contratto, provvedere regolarmente e continuamente all'esecuzione degli oneri assunti in contratto, uniformandosi alle prescrizioni più avanti segnate ed alle speciali istruzioni ed agli ordini che gli venissero comunicati dal personale preposto alla direzione ed assistenza tecnica dei lavori. (Direttore Lavori – Direttore Operativo – Ispettore di cantiere) -

Sono a carico dell'Impresa:

- a) La formazione di cantiere idoneo, con l'obbligo del pagamento delle eventuali tasse e licenze comunali,
- b) le spese per l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri, comprese quelle relative alla sicurezza nei cantieri stessi;
- c) le spese per trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- d) le spese per attrezzi o opere provvisori e per quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;
- e) le spese per rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere, anche su motivata richiesta del direttore dei lavori o dal responsabile del procedimento o dall'organo di collaudo, dal giorno in cui comincia la consegna fino al compimento del collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;

- f) le spese per le vie di accesso al cantiere;
- g) le spese per idonei locali e per la necessaria attrezzatura da mettere a disposizione per l'ufficio direzione lavori;
- h) La fornitura del mezzo di trasporto per consentire al Direttore dei Lavori le visite sopralluogo, secondo le modalità da definirsi di volta in volta.
- i) La fornitura di fotografie delle località dove si svolgono i lavori prima e dopo l'esecuzione degli stessi, nonché le foto dei lavori in corso d'opera e dei particolari vari a seconda delle richieste della Direzione dei Lavori.
- j) le spese per passaggio, per occupazioni temporanee e per risarcimento di danni per abbattimento piante, per depositi od estrazioni di materiali;
- k) le spese per la custodia e la buona conservazione delle opere fino al collaudo provvisorio o l'emissione del certificato di regolare esecuzione;
- l) le spese di adeguamento del cantiere in osservanza del decreto legislativo n. 626/94, e successive modificazioni;
- m) In conformità di quanto disposto dalla legislazione attualmente in vigore, la ditta assuntrice è obbligata a curare l'esposizione nei cantieri del prescritto cartellone, indicante l'oggetto dei lavori, il Committente, l'Impresa esecutrice, il Responsabile del Procedimento, il Progettista, il Direttore dei lavori, eventuali coordinatori in materia di Sicurezza nonché il Direttore e responsabile di cantiere per l'Impresa, i tempi di esecuzione e quant'altro verrà richiesto dallo schema che verrà successivamente fornito dalla stazione appaltante.
- n) La manutenzione ordinaria di tutte le opere sino al collaudo. Sarà inoltre obbligo dell'appaltatore l'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, di procedimenti e cautele necessarie per garantire la incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati. Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortunio o danni, ricadrà pertanto sull'Impresa e sulla propria Direzione Tecnica - responsabile della sicurezza e del cantiere, restandone sollevata, nei limiti consentiti dalla legge, l'Amministrazione appaltante nonché il personale da essa preposto con diversificazione di incarichi per la direzione e sorveglianza dei lavori.
- o) Mantenere o creare, quando se ne renda necessario, l'accesso alle proprietà private ed il transito sui tratti di strada, che venissero interessate dall'esecuzione dei lavori.
- p) Tutte quelle opere provvisorie, qualunque ne sia l'entità, che si rendessero necessarie per deviare le acque che ostacolassero l'esecuzione dei lavori e per proteggere dalle medesime gli scavi, le murature e le opere d'arte da eseguire.
- q) Lo smacchio, il taglio degli alberi e delle siepi, l'estirpazione delle ceppaie e quant'altro necessario per l'esecuzione dei lavori, lo sgombero e l'allontanamento del relativo materiale.
- r) Tutte le spese assicurative, previdenziali e prevenzioni infortuni per gli operai, obbligatorie per legge

o per patto di lavoro, in atto al momento della stipulazione del contratto e che andassero in vigore successivamente nel corso dei lavori o del contratto stesso e comunque tutto quanto

previsto fra gli oneri relativi ai "piani operativi di sicurezza e salute dei lavoratori" come previsto e disposto dalle leggi attualmente in vigore.

- s) In conseguenza di tutto quanto sopra l'affidatario avrà l'obbligo di riparare a sue spese a qualsiasi danno che possa verificarsi per qualunque causa, anche per caso fortuito, e sarà responsabile verso i terzi che fossero danneggiati da dette opere .
- t) Sono altresì a carico dell'affidatario tutti gli altri oneri contemplati nel presente capitolato speciale ed in quello generale del Ministero dei LL.PP., approvato dal D.M. 19/04/2000 N° 145, e del DPR 207/2010 per i quali non sia espressamente dichiarato che essi sono a carico dell'Amministrazione.

Dei compensi per gli obblighi del presente articolo e degli altri indicati nel Regolamento, Capitolato Generale ed in questo Speciale, ne sarà tenuto conto da parte dell'Impresa nella determinazione dell'offerta che andrà a presentare all'atto della gara.

Art. 8 - RISOLUZIONE E RESCISSIONE DEL CONTRATTO

Qualora durante il corso dei lavori si riconoscesse che l'Impresa non ha adempiuto agli obblighi di contratto e non si sia attenuto alle prescrizioni date dalla Direzione dei Lavori in materia di esecuzione, od a quanto previsto all'interno del Piano operativo di sicurezza in materia di Prevenzione e Sicurezza e Salute dei lavoratori, questa gli assegnerà un breve termine per mettersi in regola, trascorso il quale infruttuosamente, si procederà all'esecuzione d'ufficio a tutto carico e spese dell'Impresa. Fermo restando quanto sopra, l'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile, in caso di inadempimento degli obblighi contrattuali, di rescindere in qualunque momento il contratto secondo quanto dettato dagli articoli 108 e 109 del D.lgs. n° 50 del 18 aprile 2016.

Art. 9 - CESSIONE

Ai sensi dell'art 105 del D.lgs. n° 50 del 18 aprile 2016 è vietata la cessione del contratto.

ART. 10 - SUBAPPALTO

L'affidamento in subappalto è consentito per la realizzazione delle opere appaltate secondo le disposizioni previste dal Decreto Legislativo 18/04/2016 n. 50, con le modalità e nei limiti disposte dalla legge medesima.

L'eventuale subappalto non può superare la quota del 30 per cento dell'importo complessivo del contratto dei lavori.

ART. 11 - LAVORI EVENTUALI IMPREVISTI

Occorrendo lavori non previsti in contratto, l'Impresa avrà l'obbligo di eseguirli e l'Ente li valuterà con prezzi da concordarsi, con redazione del relativo verbale, nei modi e nei limiti permessi dalla legislazione attualmente in vigore.

ART. 12 - OPERAI E MEZZI D'OPERA PER LAVORI IN ECONOMIA

Qualora fosse prevista l'esecuzione in economia di parte dei lavori, l'affidatario vi si dovrà prestare senza eccezioni e per i compensi previsti nell'elenco allegato al presente Capitolato, per le provviste, i noli ed i trasporti dei materiali, ecc., oppure, qualora i prezzi necessari non fossero in elenco si dovrà concordarne di nuovi fra le parti redigendo regolare verbale.

Nelle eventuali mercedi orarie dovranno comprendersi, oltre al beneficio dell'Impresa, tutti gli oneri assicurativi, previdenziali ed assistenziali obbligatori in atto al momento dell'affidamento, il consumo degli attrezzi e le imposte di qualunque specie.

Le mercedi saranno conteggiate per ogni ora di lavoro effettivo.

Il nolo dei mezzi d'opera sarà soggetto alle stesse regole delle mercedi, tanto per la loro accettazione, in relazione all'efficienza ed al rendimento, quanto per la loro retribuzione.

ART. 13 - DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE ALLA CONDOTTA DEI LAVORI

Per la condotta dei lavori l'Impresa dovrà attenersi agli ordini che darà la Direzione dei Lavori ed in particolare, prima di dare inizio ad ogni singolo lavoro, dovrà esservi a piè d'opera una provvista di materiale sufficiente a garantire la continuità del lavoro stesso.

ART. 14 – DANNI - DANNI DI FORZA MAGGIORE

Sono a carico dell'Impresa tutte le misure, comprese le opere provvisorie, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nella esecuzione dei lavori.

Verranno considerati danni di forza maggiore quelli causati esclusivamente da calamità naturali di carattere eccezionale.

L'Impresa può, in quest'ultimo caso, ottenere il riconoscimento della causa di forza maggiore e del danno relativo, facendo esplicita e tempestiva richiesta all'Ente entro 5 giorni dall'evento a mezzo lettera raccomandata.

PROVENIENZA E QUALITA' DEI MATERIALI - MODO DI ESECUZIONE DI OGNI CATEGORIA DI LAVORO E SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE OPERE.

ART. 15 - MODO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Tutti i lavori occorrenti per dare ultimata l'opera dovranno essere eseguiti secondo le migliori regole d'arte e giusto gli ordini che verranno impartiti dalla Direzione dei Lavori.

Si sottolinea che, come dettato anche dalle norme di gestione del SIC ai quali la proprietà sulla quale vengono eseguiti gli interventi fa riferimento, l'impresa ha l'obbligo di utilizzare automezzi in regola con le norme vigenti in materia ambientale e di circolazione, in modo da evitare perdite di liquidi pericolosi per il suolo (oli e carburante). Deve inoltre cercare di impedire lo sversamento di sostanze liquide sul suolo, al fine di evitare contaminazioni, nel rifornire motoseghe e trattori con taniche. In caso di sversamento l'appaltatore dovrà provvedere tempestivamente ad avvertire i servizi territoriali competenti.

Dei lavori eseguiti non regolarmente la Direzione dei lavori avrà diritto di ordinare, in qualsiasi tempo, la demolizione e la ricostruzione; inoltre dovranno essere osservate le prescrizioni riportate dagli articoli seguenti.

Art. 16 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

A. CONVERSIONE DI BOSCHI CEDUI IN ALTO FUSTO E INTERVENTI COLLEGATI

La scelta e la selezione delle piante da seme e dei polloni da rilasciare sarà effettuata su indicazione della D.L. eventualmente con l'impianto di aree dimostrative e la loro segnatura sarà effettuata a cura e spese della Ditta appaltatrice dei lavori. Il taglio dovrà essere eseguito con motosega ed attrezzi idonei, a superficie liscia e rasente a terra, senza arrecare danno alle piante (da seme o polloni) da rilasciare. Il materiale tagliato sarà ridotto secondo le disposizioni della D.L. e concentrato in cumuli sul letto di caduta. Il materiale legnoso di risulta, derivato come scarto dai tagli, dovrà essere accatastato, in strisce lineari distribuite lungo le linee di dispiuvio, evitando accumuli che favoriscano lo sviluppo di incendi e disposte in modo da creare vuoti e anfratti che agevolino il rapido insediamento di flora e fauna saproxilica. L'area di intervento deve essere sgomberata dalla presenza dei materiali legnosi di risulta derivanti dagli interventi selvicolturali. Il numero degli individui arborei da rilasciare nella conversione o nei diradamenti è in funzione diretta della densità e pertanto il numero riportato in analisi è indicativo; in generale il taglio interesserà circa il 25-30% dei fusti, scelti secondo criteri spaziali e/o di portamento. La D.L. avrà facoltà di conservare un numero maggiore o minore di individui a seconda dell'età, della densità e della struttura del soprassuolo nonché della morfologia dell'area interessata. Si dovranno concentrare le operazioni in bosco in periodi stagionali di minore disturbo per la flora e per la fauna, escludendo i periodi di fioritura delle geofite e, qualora se ne ravvisassero esemplari, di nidificazione-riproduzione della fauna selvatica. Si dovranno rilasciare alcuni esemplari morti o deperienti di dimensioni superiori ai 20 cm di diametro, anche cavi, purché non creino problemi di sicurezza. Inoltre, dove presenti, i grandi alberi (indicativamente di diametro superiore ai 60 cm) deperienti o morti in piedi, schiantati o presentanti macroscopici "difetti" (ad esempio: cavità) dovranno essere riservati dalle operazioni di taglio. Si dovranno mantenere un certo numero di esemplari arborei interessati dalla convivenza con l'edera (*Hedera helix*) nonché l'edera stessa.

TERMINI RELATIVI ALL'ESECUZIONE ED AL PAGAMENTO DEI LAVORI

ART. 17 – TEMPO PER LA ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Sarà obbligo dell'affidatario dare inizio ai lavori, subito dopo la regolare consegna, e di proseguirli con la dovuta regolarità ed attività, al fine di darli completamente entro il 28/02/2020.

ART. 18 - PENALE PER RITARDO NELL'ULTIMAZIONE

Nel caso di ritardi non giustificati nei modi regolamentari, l'Impresa dovrà sostenere una penale compresa tra lo 0,3 per mille e 1 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno impiegato in più del tempo stabilito, oltre al rimborso delle maggiori spese sostenute dall'Amministrazione appaltante per la protratta sorveglianza dei lavori.

ART. 19 - PAGAMENTO DEI LAVORI IN ACCONTO

I pagamenti dei lavori saranno effettuati al maturare di uno stato di avanzamento di importo pari al 50% dei lavori eseguiti al netto.

Il Certificato di Pagamento sarà emesso dal Responsabile del Procedimento entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento degli stati d'avanzamento lavori.

ART. 20 - CONTO FINALE E COLLAUDO DEI LAVORI

Accertata l'ultimazione dei lavori mediante il prescritto certificato del Direttore dei Lavori, entro tre mesi dalla data dello stesso, salvo impedimenti di forza maggiore, verrà presentato lo stato finale con annesso Certificato di Regolare Esecuzione redatto dal Direttore dei Lavori, in seguito al quale verrà predisposto il pagamento della rata di saldo.

Successivamente entro il termine di 90 (novanta) giorni dall'emissione del Certificato provvisorio di Collaudo o di Regolare Esecuzione, verrà effettuato il pagamento della rata di saldo. (Art. 102 del D.lgs. n° 50 del 18 aprile 2016)

PREZZI

ART. 21 - INVARIABILITA' DEI PREZZI

I prezzi unitari indicati nel presente Capitolato, diminuiti del ribasso d'asta offerto, si intendono ritenuti congrui dall'Impresa in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e quindi invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità.

L'Impresa non avrà perciò ragione di pretendere sovrapprezzi ed indennità speciali di nessun genere per aumenti di costo dei materiali, della mano d'opera, per perdite, scioperi d'operai, ecc., e per qualsiasi sfavorevole circostanza che potesse verificarsi dopo l'appalto.

Resta convenuto e stabilito che nel ribasso offerto per le singole categorie dei lavori, si intenderà sempre compresa ogni opera principale e provvisionale, ogni tassa, fornitura, consumo e l'intera mano d'opera, ogni trasporto, lavorazione e magistero per dare tutti i lavori completamente finiti nel modo prescritto fino al collaudo, nonché compensati tutti gli oneri e gli obblighi incombenti l'Impresa di cui è cenno negli articoli del presente Capitolato, ivi compresi quelli inerenti il piano operativo di sicurezza redatto dall'Impresa medesima secondo le disposizioni della legislazione attualmente in vigore.

ART. 22 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

In tutto ciò che non sia in opposizione con le condizioni del presente Capitolato Speciale, l'Impresa si obbliga a rispettare quanto previsto dalla legge ed in particolare il D.lgs. n° 50 del 18 aprile 2016, il regolamento generale sulle opere pubbliche approvato con D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti in vigore e il regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, approvato con Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 19.4.2000, n. 145 per gli articoli in vigore.

Sono pure parte integrante del presente Capitolato Speciale, alla cui osservanza l'assuntore è tenuto sotto la propria responsabilità, tutte le leggi e disposizioni vigenti in materia di lavori pubblici e tutte quelle che potranno essere emanate durante il corso dei lavori.

In particolare l'Impresa dovrà rispettare quanto previsto dalla vigente normativa in materia di lotta alla delinquenza mafiosa, con particolare riferimento alla legge 19/03/1990 n° 55 e successivi decreti e circolari esplicative ed interpretative, nonché integrative in materia.

Inoltre, dovrà rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 "PIANO STRAORDINARIO CONTRO LE MAFIE".

ELENCO DEI P R E Z Z I:

An.	Descrizione intervento	Importo unitario
24.03 .06	TAGLIO di preparazione all'avviamento a fustaia: primo diradamento di tipo selettivo con scelta dei candidati fra i polloni e le matricine migliori; taglio dei polloni malformati, in sovrannumero, concorrenti e delle matricine eccessivamente ramosi od invecchiate; sramatura, allestimento e concentrazione dei fusti per il successivo esbosco, idonea sistemazione della ramaglia previa depezzatura della stessa, ogni altro onere compreso (Prelievo 20-40% dei soggetti e della massa): in stazione buona densità alta	€ 4502,33/ ha
24,13 ,01	ESBOSCO del legname di risulta degli interventi selvicolturali, dalle cataste (aree di raccolta) in bosco alla viabilità forestale, carico, e collocamento all'imposto in modo idoneo al successivo trasporto, ogni altro onere compreso: su pista con rimorchio fino a 1.000 m di distanza:	€ 34,99/ mc